

Verso Gerusalemme Pellegrini Santuari Crociati Tra X E Xv Secolo 1

Il gruppo Pellegrini 2000 di Foligno, a partire dal Giubileo del 2000, ha raggiunto a piedi le più importanti mete di pellegrinaggio dell'Italia centrale: Roma, Loreto, Assisi e La Verna, Norcia e le Abbazie benedettine della Valnerina, Orvieto e Bolsena, Fonte Avellana e Camaldoli, i luoghi francescani del ternano-reatino, la Francigena verso Siena, San Gabriele al Gran Sasso, gli eremi e i romitori dell'Appennino umbro-marchigiano. Queste esperienze di cammino, che partendo da Foligno non superano la settimana, vengono qui raccontate con la presentazione degli itinerari, le tappe giornaliere, i luoghi di accoglienza. La Guida, corredata dalle testimonianze dei pellegrini e da appendici di carattere storico e culturale, intende facilitare la preparazione degli itinerari, i passi e gli sguardi di quanti vorranno camminare a piedi sui sentieri religiosi dell'Italia centrale.

Jerusalem is situated in a highly seismic zone, and in the past has been the theatre of disastrous earthquakes. One of these was the 1927 quake, which seriously damaged the Basilica of the Holy Sepulchre. A study of the city of Jerusalem has revealed a cyclical pattern of repeated seismic events, every 100 years or so. The desire to avert a danger, foretold in advance, lay behind the project described in this volume. In 2006 the three Major Communities of the Holy Sepulchre invited a research team from Florence University. Architects, surveyors, geologists and structural engineers conducted the investigations, in a highly interdisciplinary collaboration. It was an extraordinary opportunity to draw up a complete survey, using new technology. This resulted in a three-dimensional digital model of the structural situation on that date: a powerful, exhaustive tool for the continuation of further research, and documentation, in the future.

Pensaci oh neurologo e parlane

1333-2000

L'epica storia delle guerre per la Terra Santa

i Lombardi alla prima crociata (1100-1101), dal mito alla ricostruzione della realtà, atti del Convegno, Milano, 10-11 dicembre 1999

Studi su Gerusalemme

Storia delle crociate di G. Michaud

ebrei, cristiani e musulmani fra X e XIII secolo : atti del convegno di studi, San Vivaldo, Montaione, 22-24 settembre 2004

L' interpretazione della natura umana che ci offrono di solito i neurologi e in genere gli studiosi di neuroscienze rimane circoscritta alla dimensione indagabile con la loro metodologia che è specificamente quella del materialismo riduttivo. Essi pertanto analizzano l'uomo come una macchina animale nella quale ritengono che si possa produrre anche la coscienza cognitiva e morale, una volta che s'immagini di risalire dalle reti neurali connessionistiche artificiali fatte di alcune centinaia di neurodi (di silicio) a quelle di miliardi e miliardi di neuroni (di carbonio) del cervello umano che richiederebbero di occupare tutto lo spazio cosmico. L'Autore, partendo dalla sua visuale di medico neurologo, analizza le ragioni che portano a riconoscere nell'uomo anche una natura metafisica e passa in rassegna le principali teorie filosofi-che che negano tale dimensione metafisica, a cominciare dal materialismo riduttivo al relativismo e nichilismo, mostrandone i limiti e le incongruenze.

Introduzione - Prima Parte. Mobilità: 1. Il turismo: definizione e tipologie - 2. Breve storia dell'esperienza turistica - 2.1. Il prototurismo - 2.2. Il turismo moderno - 2.3. Il turismo di massa – Seconda Parte. Globalizzazione: 3. L'influenza della globalizzazione sul turismo - 3.1. Globale/locale; turisti/vagabondi - 4. Dal turismo di massa al turismo globale – Terza Parte. Comunicazione: 5. Il turismo come comunicazione - 5.1. Le peculiarità del turismo come oggetto comunicativo - 6. Linguaggi, strategie e strumenti della comunicazione turistica - 6.1. Il ruolo delle nuove tecnologie nella comunicazione del turismo - Bibliografia

Libro della peregrinazione ; Epistole alla Chiesa trionfante

"LAUDEMUS VIROS GLORIOSOS ET PARENTES NOSTROS"

La conquista turca di Otranto (1480) tra storia e mito

aspetti e momenti del pellegrinaggio medievale : atti del convegno internazionale : Campus Lucca, 5-6 marzo 2004

analisi tipologica della pianta centrale

Fedi a confronto

Castelli e cattedrali

Studia Orientalia Christiana-Collectanea è la rivista annuale (in più lingue) del Centro Francescano di Studi Orientali Cristiani del Cairo e raccoglie il frutto della ricerca degli studiosi residenti al Cairo e di altri colleghi. Indice del n. 52-53 (studi anni 2019-2020): Giovanni Claudio Bottini, Ricordo di Michele Piccirillo a dieci anni dalla scomparsa

Piccirillo Anne Michel, Michele Piccirillo: un itinerario scientifico. Quarant'anni di storia dell'archeologia paleobizantina nel Vicino Oriente Wadi Awad, I miracoli arabi di Maria Bartolomeo Pirone, Interpretazione di un sogno della Sibilla Tedros Abraha, “Hepapa” a misnomer for the Ethiopian Zagwe rulers Alberto Elli, Il monachesimo etiopico e le pr Double-apse Churches Through the Sacred Images and the Liturgy: The Chapel Annexed to St. George of Rashkida (Lebanon) Rosanna Budelli, The Writing Characteristics of the Manuscript Ayasofya 3631: the Epistle (Ris?lah) of ?unayn Ibn Is???q to ‘Al? al-Munajjim, Some Notes on Paleography Francesco Battaglini, Brevi considerazioni sulla Qu

Alessandro Scalone, La prostituta e la croce: adulterio e immoralità femminile nelle fonti letterarie della prima crociata Vincent Mistrih, DIPLOMATARIUM VENETO-LEVANTINUM sive Acta et Diplomata res venetas, graecas atque Levantis illustrantia

This is the third in a series of four volumes intended to present a complete Corpus of all the church buildings that were built, rebuilt or simply in use in the Crusader Kingdom of Jerusalem. This volume deals exclusively with Jerusalem, the capital of the Kingdom from 1099 to 1187.

Sibilla regina crociata

Deus non voluit

In Terrasanta

Mobilità, globalizzazione, comunicazione

I libri di viaggio delle Biblioteche Francescane di Gerusalemme. Catalogo delle edizioni dei secoli XV-XVIII

I "sanctissimi custodes" della Basilica di Santa Giustina a Padova

Studia-documenta

In the absence of the bodies of Christ and Mary, architecture took on a special representational role during the Christian Middle Ages, marking out sites associated with the bodily presence of the dominant figures of the religion. Throughout this period, buildings were reinterpreted in relation to the mediating role of textual and pictorial representations that shaped the pilgrimage experience across expansive geographies. In this study, Kathryn Blair Moore challenges fundamental ideas within architectural history regarding the origins and significance of European recreations of buildings in Jerusalem, Bethlehem, and Nazareth. From these conceptual foundations, she traces and re-interprets the significance of the architecture of the Holy Land within changing religious and political contexts, from the First Crusade and the emergence of the Franciscan Custody of the Holy Land to the anti-Islamic crusade movements of the Renaissance, as well as the Reformation.

Questo volume si propone come manuale introduttivo per l'insegnamento nel II e III ciclo accademico di studi biblici, infatti introduce e orienta gli studenti alle problematiche di base, all'impostazione epistemologica e alla bibliografia essenziale in un campo di studi che, per natura sua, è necessariamente e decisamente interdisciplinare. Il volume offre quindi nozioni introduttive sul contributo dell'orientalistica e della teoria della storiografia per l'esegesi e la teologia biblica, nonché per la storiografia israelitica. La parte centrale del volume, articolata in quattro capitoli, affronta la Bibbia come collezione di testi di vario tipo e genere, prodotti da autori diversi, in epoche, luoghi, contesti storici e geografico-politico-culturali differenti. La prospettiva è naturalmente letteraria prima che teologica. L'Autore spiega, infine, come nel mondo occidentale si sia arrivati a considerare e utilizzare la Bibbia come "ossatura" della storia universale, e come questa impostazione sia poi entrata in crisi per effetto delle scoperte archeologiche e orientalistiche, del progresso delle scienze naturali e dello sviluppo teorico della metodologia stessa dell'esegesi biblica.

atti del convegno internazionale di studio, Otranto-Muro Leccese, 28-31 marzo 2007

Jerusalem. The Holy Sepulchre

il convegno internazionale nel IX centenario della I crociata (1099-1999) (Bari, 11-13 gennaio 1999)

Storia delle crociate

spazio, liturgia, architettura

Da Foligno a piedi. Sulle vie dei pellegrini dell'Italia centrale

Hagiographica

Southern Italy's strategic location at the crossroads of the Mediterranean gave it a unique position as a frontier for the major religious faiths of the medieval world, where Latin Christian, Greek Christian and Muslim communities coexisted. In this study, the first to offer a comprehensive analysis of sanctity and pilgrimage in Southern Italy between 1000 and 1200, Paul Oldfield presents a fascinating picture of a politically and culturally fragmented land which, as well as hosting its own important relics as important pilgrimage centres, was a transit point for pilgrims and commercial traffic. Drawing on a diverse range of sources from hagiographical material to calendars, martyrologies, charters and pilgrim travel guides, the book examines how sanctity functioned at this key cultural crossroads and, by integrating the analysis of sanctity with that of pilgrimage, offers important new insights into society, cross-cultural interaction and faith in the region and across the medieval world.

Un omaggio del cuore a questo scrittore e attivissimo archeologo. «Qualcuno forse dirà: ancora un libro su padre Michele Piccirillo, francescano e archeologo di Terra Santa! Certo, sono già diversi i libri apparsi sulla sua persona e attività, con differenti prospettive. Anche questo ha la sua giustificazione: è insieme un omaggio del cuore e - osiamo credere - un contributo a una migliore conoscenza della sua attività di scrittore prolifico e attivissimo archeologo, che ha segnato la storia di questa scienza in Medio Oriente nel periodo dal 1976 al 2008. Osiamo pensare e sperare che il libro costituisca un contributo relativamente nuovo anche a una più ampia conoscenza di quanto Michele Piccirillo ha fatto e significato. In questa ottica va considerato l’inserimento della sua immensa bibliografia, nella forma più completa possibile. Ne erano apparse diverse in scritti precedenti, ma questa ha il pregio di essere disposta cronologicamente. Chi legge può vedere la vastità degli interessi culturali di Piccirillo e della sua erudizione, la sua laboriosità e capacità di scrivere a livello scientifico o accademico e divulgativo.» (dalla Prefazione di Giovanni Claudio Bottini)

The Churches of the Crusader Kingdom of Jerusalem: Volume 3, The City of Jerusalem

Ricordando Michele Piccirillo

guerra, amore e diplomazia per il trono di Gerusalemme

Il viaggiatore glocale

Vie e mete dei pellegrini nel Medioevo euromediterraneo

Reception from Late Antiquity through the Renaissance

Bisanzio e i Bizantini nelle fonti occidentali della Seconda Crociata

In questo saggio, l'Autore tenta di ricostruire uno spaccato di società di una fase molto delicata per l’Europa, divisa in vari stati nascenti che cercano di riunirsi in un unico intento, le Crociate per la liberazione della Terrasanta dagli “infedeli”. Espone il punto di vista di alcuni cronisti e storici dell’epoca, mettendo in luce anche lati meno conosciuti della storia di quel periodo. Dopo un excursus sulle questioni generali che hanno portato al fenomeno delle Crociate, si sofferma sull’analisi delle vicende della Seconda Crociata, molto significative per comprendere il modo in cui i vicini orientali bizantini hanno vissuto l’avvento di questa ondata di cavalieri, mossi da intenti non solo religiosi.

La storia delle crociate scritta da un maestro nella divulgazione storica medievale, in un racconto avvincente sostenuto da un’autorevole ricerca delle fonti. Dalla predicazione della prima crociata di papa Urbano II nel 1095 alla perdita dell’ultimo avamposto nel 1302-1303, dalla conquista di Gerusalemme nel 1099 all’assedio di Acri nel 1291, Crociati narra una storia intrisa di sangue cristiano, ebraico e islamico, popolata da personaggi straordinari e caratterizzata sia da mera ambizione sia da alti principi. Tra le voci protagoniste, non solo papi e re, ma anche poeti arabo-siciliani, principesse bizantine, studiosi sunniti, visir sciiti, soldati schiavi mamelucchi, capi mongoli e frati scalzi. Jones guarda alle radici delle relazioni cristiano-musulmane nell’VIII secolo e traccia l’influenza delle crociate fino ai giorni nostri, in un percorso profondamente umano e dichiaratamente pluralista, estendendo il focus geografico a regioni lontane che ospitarono cosiddetti nemici della Chiesa, tra cui Spagna, Nord Africa, Francia meridionale e Stati baltici. Mai prima d’ora l’epoca delle crociate era stata ricostruita in toni così brillanti e suggesttivi, e la loro storia raccontata con tanto gusto.

Gerusalemme d'oro, di rame, di luce

Itinera ad loca sancta

Contro l'arte romanica?

Storia delle crociate di G. Michaud ... Traduzione per cura di Francesco Ambrosoli

atti del convegno : Bologna, 21 ottobre 2005, Dipartimento di discipline storiche, Università di Bologna

Vol. 1

Research and investigations (2007-2011)

In occasione degli 800 anni di presenza francescana in Terra Santa (1217-2017) viene pubblicato questo catalogo dei libri di viaggio antichi (Itinera ad loca sancta) conservati presso le biblioteche della Custodia di Terra Santa a Gerusalemme, che sono una delle testimonianze del lungo servizio dei francescani in questi luoghi. Frati e viaggiatori hanno sentito la necessità di raccontare e fissare in inchiostro una traccia del loro vissuto in questa terra secondo la propria sensibilità e interesse, restituendo al lettore di oggi un panorama articolato e stratificato della Terra Santa. La raccolta infatti, non comprende solo cronache e diari con la registrazione della propria esperienza, ma conta anche volumi di guide alle indulgenze, osservazioni etnografiche, rilievi archeologici, descrizioni topografiche e manuali di botanica. Sfogliando il catalogo si trovano libri in latino, italiano, tedesco, olandese, inglese, francese, portoghese e spagnolo, stampati in tutta Europa e scritti da viaggiatori delle più diverse provenienze. A questa già grande varietà umana, si aggiunge anche quella di chi ha usufruito di questi libri lasciando traccia di pensieri e riflessioni a bordo pagina oppure firmandone il possesso attraverso il proprio nome, timbro o exlibris. Registrando anche questi elementi in ciascun esemplare del fondo, il catalogo è ancor più significativamente un catalogo dei tipi umani che, nel lasciare traccia di sé in modo più o meno consapevole, raccontano una parte importante della storia dei Luoghi Santi e della Cristianità in questa Terra, fatta non solo di pietre e luoghi ma soprattutto di testimoni diretti dei Luoghi della Salvezza. (dalla Presentazione di Francesco Patton ofm, Custode di Terra Santa)

Bibbia tra orientalistica e storiografia

Una introduzione

pellegrini, crociati, sognatori d'Oriente fra XI e XV secolo

Rotonde d'Italia

sulle tracce del regno crociato di Gerusalemme : resoconti di viaggio in Israele

pellegrini italiani tra Medioevo e prima età moderna

rivista di agiografia e biografia della Società internazionale per lo studio del Medio Evo latino